

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 11 aprile 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 febbraio 2005 - Deliberazione n. 168 - Area Generale di Coordinamento - N. 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario - **Por Campania 2000-2006 - Misura 1.12 azioni a) e c): Aiuti alle micro, piccole e medie imprese per interventi di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, e di risparmio energetico. Approvazione disciplinare regionale.**

omissis

PREMESSO

- che la Regione Campania promuove lo sviluppo del Sistema Produttivo Regionale tramite l'istituzione di strumenti di intervento e regimi di aiuto regionali cofinanziati con risorse comunitarie, statali e con il concorso dei privati;

- che con decisione C(2004) 5188 del 15/12/2004 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Piano Operativo Regionale 2000/2006 della Campania per gli interventi strutturali per le Regioni dell'Obiettivo 1 in Italia;

- che nel P.O.R. Campania 2000/2006 è prevista la Misura 1.12 "Sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica ed al miglioramento dell'affidabilità della distribuzione di energia elettrica a servizio delle aree produttive" in ambito Asse di riferimento 1 - Risorse Naturali del fondo strutturale FESR;

- che il Complemento di Programmazione prevede per la Misura 1.12 l'azione a) "Regime di aiuto a sostegno della realizzazione e/o dell'ampliamento di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili come definite dalle Direttive Comunitarie vigenti" e l'azione c) "Regime di aiuto a sostegno del miglioramento dell'efficienza energetica delle PMI";

- che i soggetti destinatari finali per gli interventi ricadenti nell'azione a) sono le Imprese Produttrici di Energia Elettrica da Fonte Rinnovabile;

- che, analogamente, i soggetti destinatari dell'azione c) sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), così come definite dalla "Raccomandazione 2003/1361/CE" della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle Microimprese, Piccole e Medie Imprese (G.U.C.E. L124 del 20.05.2003);

- che la copertura geografica per l'azione a) e l'azione c) è individuata, rispettivamente, nell'intero territorio regionale e nelle aree interessate dai Progetti Integrati;

CONSIDERATO

- che per entrambe le azioni a) e c) della Misura 1.12, come strumento di intervento è, tra gli altri, previsto il finanziamento di un regime di aiuto a sostegno delle PMI della Regione predisposto ai sensi del Reg (CE) 70/2001 della Commissione e relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti di Stato a favore delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e s. m. i.;

- che le specifiche finalità, le modalità ed i criteri di attuazione del regime di aiuti citato, nonché i massimali di intensità, le limitazioni e i vincoli per i soggetti destinatari possono essere definiti da appositi disciplinari in osservanza a quanto previsto dalla "Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 in Italia", pubblicata sulla GUCE C175 del 24/06/2000;

- che il CdP per le procedure attuative della Misura 1.12, relativamente ai Regimi di aiuto, rinvia come schema di riferimento normativo al D.Lgs. 123/98;

- che l'art. 7 del D.Lgs. 123 del 31 marzo 1998 stabilisce che ai destinatari degli interventi è attribuibile, tra le altre, la tipologia di aiuto come contributo in conto capitale;

RITENUTO

- di poter, secondo le previsioni del POR Campania 2000/2006 e del relativo Complemento di Programmazione, attuare le azioni a) e c) della Misura 1.12 mediante il finanziamento, ai sensi del Regolamento CE 70/2001 e s.m.i., di un regime di aiuto a sostegno delle PMI della Regione;

- di prevedere, quale tipologia di aiuto, il contributo in conto capitale;

- di poter attuare il regime adottando il disciplinare che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di poter riservare all'emanazione da parte del Coordinatore dell'AGC 12, o suo delegato, l'approvazione ed emanazione degli specifici bandi di attuazione con i quali vengono dettagliatamente stabilite le modalità, i termini per la presentazione delle istanze, l'elenco della documentazione necessaria, i tempi di realizzazione ed ogni altra specifica di attuazione;

- che agli oneri derivanti dall'attuazione dell'aiuto, previsti in settanta milioni di euro, si possa trovare copertura con le risorse assegnate alla Misura 1.12;

VISTO

- il D.Lgs 387 del 29 dicembre 2003 di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili;

- i Decreti Ministeriali, elettrico e gas, del 20 luglio 2004 di individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali;

Propone e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e integralmente richiamato,

- di attuare, secondo le previsioni del POR Campania 2000/2006 e del relativo Complemento di Programmazione e fermo restanti le altre modalità in esso previste, le azioni a) e c) della Misura 1.12 mediante il finanziamento, ai sensi del Regolamento CE 70/2001, di un regime di aiuto a sostegno delle PMI della Regione;

- di individuare, quale tipologia di aiuto, il contributo in conto capitale;

- di attuare il regime adottando il disciplinare che allegato ai presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di riservare all'emanazione da parte del Coordinatore dell'AGC, o suo delegato, l'approvazione ed emanazione degli specifici bandi di attuazione con i quali vengono dettagliatamente stabilite le modalità, i termini per la presentazione delle istanze, l'elenco della documentazione necessaria, i tempi di realizzazione ed ogni altra specifica di attuazione;

- di far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione dell'aiuto, previsti in settanta milioni di euro, con le risorse assegnate alla Misura 1.12;

- di rinviare l'assunzione degli impegni di spesa ad appositi atti del Coordinatore dell'AGC 12 Sviluppo Attività Settore Secondario", o suo delegato;

- di trasmettere il seguente atto al Coordinatore dell'AGC 12, per l'esecuzione, al Coordinatore dell'AGC 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale" per le implicazioni derivanti sul POR Campania 2000/2006, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la sua pubblicazione integrale e al Web-master della Regione per la divulgazione attraverso il sito.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino